

Editoriale

L'andamento dei mercati nei primi mesi del 2008

È appena terminato uno dei periodi più critici dei mercati finanziari dell'ultimo decennio. La causa principale è, senza dubbio, il protrarsi e l'accentuarsi della crisi del mercato del credito, a seguito dello scoppio della bolla dei mutui *subprime* americani dell'estate scorsa, cui hanno fatto seguito dati negativi sull'inflazione e sulla debolezza della crescita economica mondiale.

La politica di investimento di Pegaso è caratterizzata da una elevata qualità degli investimenti e si rivolge ai principali paesi Ocse per quanto riguarda i mercati azionari e ai titoli governativi o di elevato merito creditizio (*rating*) della sola area euro per quanto riguarda i mercati obbligazionari. Tuttavia il ribasso generalizzato dei mercati finanziari di questi mesi ha influenzato negativamente i rendimenti del Fondo.

I rendimenti dei comparti del fondo pensione Pegaso al 30/04/08

Comparto	Garantito (*)	Conservativo (90% obb. - 10% az.)	Bilanciato (30% obb. - 70% az.)	Dinamico (50% obb. - 50% az.)
Rendimento netto I Trim. 2008	1.18%	0.45%	-1.97%	-4.45%
Rendimento 2007	1.78%	3.24%	1.81%	1.10%
Rendimento medio 5 anni	n.d.	n.d.	4.66%	n.d.

(*) Il comparto Garantito è stato istituito il 31/07/07

La convenienza dell'adesione a Pegaso

Nonostante la volatilità dei mercati dell'ultimo periodo resta immutata la convenienza dell'adesione a Pegaso. Se prendiamo a riferimento il comparto Bilanciato (per il quale è disponibile una serie storica di oltre 5 anni) è possibile verificare che il rendimento medio è comunque superiore al tasso di rivalutazione del TFR.

In ogni caso la valutazione della convenienza dell'adesione a Pegaso deve considerare che:

- le caratteristiche di accumulo della posizione previdenziale - caratterizzata da investimenti periodici mensili/trimestrali - consentono di acquistare nei momenti di ribasso un maggiore numero di quote e di attenuare l'effetto di oscillazioni troppo brusche;
- il **contributo datoriale** e il **trattamento fiscale**

agevolato consentono di ottenere un rendimento aggiuntivo, che troppo spesso viene dimenticato al momento dei confronti.

Infine preme evidenziare, specialmente in momenti di elevata volatilità dei mercati finanziari, l'importanza che la scelta del comparto da parte degli associati si effettua considerando le caratteristiche dell'investimento previdenziale.

In particolare vogliamo ricordare gli elementi da considerare in due momenti particolari:

- la scelta iniziale del comparto
- le modifiche successive del comparto

Relativamente alla **scelta iniziale** ricordiamo che il primo elemento di valutazione dell'associato deve riguardare la compatibilità tra il proprio orizzonte temporale di investimento (anni mancanti al pensionamento) e l'orizzonte temporale del comparto.

Il profilo di rischio di ciascun comparto (v. Nota Informativa) è stato infatti definito per ottimizzare i rendimenti degli investimenti finanziari in un dato periodo:

- *breve periodo* (3 anni) per i comparti conservativo e garantito;
- *medio periodo* (10 anni) per il comparto bilanciato;
- *lungo periodo* (25 anni) per il comparto dinamico.

Il disallineamento tra i diversi periodi è un fattore di

rischio per l'associato (es. nel caso di investimenti sui comparti più rischiosi in prossimità del pensionamento).

Per lo stesso motivo è estremamente importante che anche le scelte successive di modifica del comparto non siano dettate dalla volontà di seguire l'andamento di breve dei mercati ma dal mutare del proprio orizzonte temporale di investimento.

AGGIUNGI LE ALI



AL TUO FUTURO

PEGASO INFORMA

Ricordiamo agli associati che, come di consueto, nel mese di marzo è stato inviato l'estratto conto contributivo relativo all'esercizio 2007 e che sul sito internet è disponibile il testo completo della **comunicazione periodica** suddiviso nella sezione "A" con la quale sono fornite le informazioni rilevanti che hanno riguardato il fondo per il 2007 e nella sezione "B" in cui sono presentati i principali dati economici di bilancio del fondo ed i risultati della gestione finanziaria.

Informiamo che il 16 aprile 2008 si è riunita l'Assemblea dei Delegati di Pegaso per l'approvazione del **Bilancio d'esercizio 2007** che è disponibile sul sito internet www.fondopegaso.it

Ricordiamo infine agli associati la **necessità di aggiornare i propri dati relativi all'indirizzo di residenza** per evitare di non ricevere le comunicazioni inviate dal Fondo. Per l'aggiornamento del proprio indirizzo è sufficiente inviare un fax al numero 06/85302540 unitamente a copia di un documento di identità.

Quando e quanto posso chiedere come anticipazione dal mio fondo pensione?

I primi iscritti a Pegaso hanno ormai maturato quasi dieci anni di partecipazione al fondo pensione, nato nel luglio del 1998. Aver raggiunto 8 anni di partecipazione, determina la possibilità di richiedere l'anticipazione per tutte le motivazioni stabilite dalla legge. Sono sempre di più gli iscritti che infatti richiedono al fondo la possibilità di anticipare alcune risorse per ulteriori esigenze e/o per acquisto/ristrutturazione della prima casa per sé o per i propri figli.

La domanda che sempre più spesso l'iscritto si pone è quella di sapere **quando e quanto è possibile richiedere come anticipazione**. In caso sia la prima richiesta di anticipazione, la normativa è abbastanza chiara ed esauriva visto che sono ben definiti sia i limiti quantitativi (espressi in % del capitale presente nel fondo pensione) che quelli temporali (espressi in anni di partecipazione alla previdenza complementare).

Tab 1. Quando e quanto posso richiedere come prima anticipazione nel fondo pensione?

Motivo della richiesta	Quando	Quanto
Spese sanitarie	Sempre	Fino al 75%
Acquisto ed interventi di ristrutturazione della prima casa di abitazione per sé o per i propri figli	Dopo 8 anni	Fino al 75%
Ulteriori esigenze dell'iscritto	Dopo 8 anni	Fino al 30%

La situazione diventa più complessa se si tratta della seconda richiesta da parte dell'iscritto. Se la risposta alla domanda "Quando posso richiedere l'anticipazione?" rimane sempre uguale in quanto non esiste un limite al numero di richieste da parte

dell'iscritto, diversa è la risposta a "Quanto posso richiedere?".

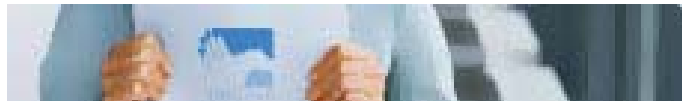
La legge infatti stabilisce che *"le somme complessivamente erogate a detto titolo non eccedano mai, il 75 per cento del totale della posizione individuale tempo per tempo maturata, incrementata delle anticipazioni percepite e non reintegrate"*, ovvero che non si possono richiedere nuove anticipazioni, laddove non rimanga almeno il 25% della posizione tempo per tempo maturata, considerando quindi anche le somme già anticipate e non reintegrate. Quindi, l'iscritto che richiese una seconda anticipazione deve mantenere nel fondo pensione almeno il 25% del capitale (in caso di richiesta per spese sanitarie e acquisto/ristrutturazione prima casa) o il 70% del capitale (in casi di richiesta per ulteriori esigenze), che teoricamente sarebbe stato presente se non fosse stata richiesta già un'anticipazione.

Vediamo un esempio.

1. Un lavoratore ha accumulato 10.000 euro dopo 8 anni di partecipazione.
2. Richiede un'anticipazione pari al 75% di quanto accumulato per ristrutturazione della prima casa (pari a 7.500 euro) e nel fondo pensione rimangono 2.500 euro
3. Dopo ulteriori 5 anni la sua posizione è risalita a 8.000 euro (ovvero ha versato in 5 anni 5.500 euro che si vanno a sommare ai 2.500 già presenti) e ha bisogno di un'anticipazione per "Spese mediche per terapie e interventi straordinari"
4. Ne ha diritto? Entro quali termini?

Tab 2. Quando e quanto posso richiedere come seconda anticipazione nel fondo pensione?

Anni di partecipazione	Numero Anticipazione	Richiesta Anticipazione	Capitale presente nel fondo	Capitale tempo per tempo maturato nel fondo	Capitale dato come anticipazione
8 anni	Prima anticipazione	Acquisto prima casa (75% della posizione)	10.000 €	10.000 €	7.500 € (75%*10.000)
13 anni	Seconda anticipazione	Spese sanitarie (75% della posizione)	8.000 €	15.500 € (7.500 €+ 8.000 €)	4.125 € (8.000 - 25% *15.500)



Quando e quanto posso chiedere come anticipazione dal mio fondo pensione? (segue da pag. 3)

Il lavoratore può richiedere un'anticipazione, ma dovrà lasciare nel fondo pensione il 25% del capitale tempo per tempo maturato, ovvero del capitale oggi presente nel fondo (8000 euro) più il capitale preso come anticipazione in passato (7500 euro, cfr punto 2). Il lavoratore dovrà lasciare nel fondo il 25% di 15.500, ovvero 3875 euro e potrà quindi ricevere un'anticipazione pari a 4.125 euro (8.000 – 3.875).

Vediamo un secondo esempio con una tipologia diversa di anticipazione.

1. Un lavoratore ha accumulato 10.000 euro dopo 8 anni di partecipazione.
2. Richiede un'anticipazione pari al 75% di quanto accumulato per ristrutturazione della prima casa (pari a 7.500 euro) e nel fondo pensione rimangono 2.500 euro
3. Dopo ulteriori 2 anni la sua posizione è risalita a 4.000 euro (ovvero ha versato in 2 anni 1.500 euro che si vanno a sommare ai 2.500 già presenti) e ha bisogno di un'anticipazione per "Ulteriori esigenze dell'iscritto"
4. Ne ha diritto? Entro quali termini?

Il lavoratore può richiedere un'anticipazione, ma dovrà lasciare nel fondo pensione il 25% del capitale tempo per tempo maturato, ovvero del capitale oggi presente nel fondo (4000 euro) più il capitale preso come anticipazione in passato (7500 euro, cfr punto 2). Il lavoratore dovrà quindi lasciare nel fondo il 25% di 11.500, ovvero 2875 euro e potrà quindi ricevere un'anticipazione pari al massimo di 1.125 euro (4.000 – 2.875).



Tab 2. Quando e quanto posso richiedere come seconda anticipazione nel fondo pensione?

Anni di partecipazione	Numero Anticipazione	Richiesta Anticipazione	Capitale presente nel fondo	Capitale tempo per tempo maturato nel fondo	Capitale dato come anticipazione
8 anni	Prima anticipazione	Acquisto prima casa (75% della posizione)	10.000 €	10.000 €	7.500 € (75%*10.000)
10 anni	Seconda anticipazione	Ulteriori esigenze (30% della posizione)	4.000 €	11.500 € (7.500 € + 4.000 €)	1.125 € (minimo tra: 30% *4.000 e 4.000 – 25%*11.500)

“ PER ULTERIORI INFORMAZIONI LEGGI IL DOCUMENTO SULLE ANTICIPAZIONI PRESENTE SUL SITO WWW.FONDOPEGASO.IT NELLA SEZIONE STATUTO E NOTA INFORMATIVA ”

PEGASO
Fondo pensione complementare per i lavoratori delle imprese di servizi di pubblica utilità
 via Savoia, 82
 00198 Roma
 tel.06.85357425 - 06.85345147
 Fax 06.85302540
 segreteria@fondopegaso.it
 visita il nostro sito
www.fondopegaso.it